

PROPOSTA PROGETTUALE
(Intesa Famiglia 2024 - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024)

Titolo del Progetto	#OrizzontiComuni
Denominazione e sede/i operativa/e del Centro/i Servizi Famiglie dove attuare il Progetto (Indirizzo/i completo/i)	Centro Servizi Famiglia – Ambito Territoriale Sociale di Putignano Ufficio di Piano – Ambito Territoriale Sociale di Putignano Sede di Via Roma, 31 70017 Putignano (BA) Centro Servizi Famiglie
Durata complessiva del Progetto (max 12 mesi)	Date presunte: GENNAIO 2026 / GENNAIO 2027

A. Anagrafica del Soggetto Proponente Ambito Territoriale Sociale di Putignano – Centro Servizi Famiglie Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano
--

Denominazione	Città di Putignano				
Sede legale: Indirizzo	Via Roma, 8				
CAP	70017	Città	Putignano	Provincia	BA
Tel	080 4056311	Posta elettronica	urp@comune.putignano.ba.it	PEC	protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
Rappresentante legale	Sindaco del Comune Capofila: Dr. Michele Vinella				
RUP per il progetto (interno al Soggetto Proponente)	RUP/Assistente Sociale Specialista Dr.ssa Antonella Laquintana Responsabile Ufficio di Piano Dr.ssa Anita Giotta				
Tel	080 4056314	Posta elettronica	ufficiodipiano@comune.putignano.ba.it	PEC	ufficiodipiano@pec.comune.putignano.ba.it

B. Descrizione del Progetto per obiettivi Specifici

Obiettivi Specifici	Modalità operativa di intervento
OBs.1: Consolidamento e maggiore qualificazione dei servizi di base (declarati dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) assicurati all'utenza, riorganizzazione della funzione dei CsF in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie	Accoglienza e ascolto: potenziamento dello sportello di primo accesso presso ogni CsF, presenza di personale multidisciplinare (assistenti sociali, psicologi, educatori). Standardizzazione delle procedure: adozione di protocolli comuni tra i CsF per l'accoglienza, la presa in carico e la valutazione dei bisogni familiari, al fine di garantire uniformità e qualità



Regione Puglia

	del servizio. Consulenze specialistiche: rafforzamento dei servizi di consulenza psicologica, educativa e legale, anche con modalità online (sportello digitale). Reti di collaborazione: attivazione di tavoli di coordinamento periodici tra CsF, scuole, consultori familiari e associazioni per la presa in carico integrata delle situazioni di fragilità. Valutazione e monitoraggio: predisposizione di strumenti di monitoraggio per rilevare la soddisfazione delle famiglie e gli impatti del servizio, con report semestrali per l'Ambito.
OBs.2: Sviluppare i seguenti nuovi servizi offerti dai Centri, in funzione del nuovo approccio come <i>hub</i> di innovazione sociale: a) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope; b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro	Laboratori informativi e formativi • Organizzazione di incontri periodici sull'argomento • Utilizzo di materiali multimediali e interattivi per favorire la comprensione dei rischi e degli effetti delle sostanze. Sportelli di consulenza individuale • Colloqui personalizzati con psicologi, educatori o esperti in dipendenze. • Analisi del contesto familiare e definizione di strategie di prevenzione mirate. Collaborazione con scuole e associazioni • Coinvolgimento di docenti e associazioni locali in campagne di sensibilizzazione. • Organizzazione di eventi informativi rivolti a tutta la comunità per diffondere messaggi di prevenzione. Percorsi formativi per genitori • Workshop su sicurezza online, rischi legati alla pornografia e alla violenza digitale, uso consapevole dei social media e strumenti di parental control. • Corsi pratici su strumenti digitali, app di monitoraggio e strategie di comunicazione efficace con i figli. Supporto individuale e consulenze mirate • Analisi delle abitudini digitali dei minori e dei rischi specifici presenti nei diversi contesti. • Elaborazione di piani personalizzati di alfabetizzazione digitale e protezione dei minori. Attività laboratoriali con i minori • Laboratori di media literacy per insegnare ai ragazzi a riconoscere contenuti inappropriati, fake news e rischi della rete.



Regione Puglia

	• Coinvolgimento attivo dei ragazzi in giochi educativi e simulazioni online sicure.
tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti; c) valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.	Attività di volontariato e mentoring • Reclutamento di anziani volontari da formare come "mentori familiari" • Definizione di percorsi di formazione per sviluppare competenze relazionali e digitali. Laboratori intergenerazionali • Incontri periodici tra anziani, adulti e minori per favorire lo scambio di conoscenze e esperienze. • Laboratori creativi, tecnologici o culturali che prevedano collaborazione attiva tra generazioni. Servizi di consulenza e supporto alle famiglie • Supporto nella gestione dei figli, assistenza a persone fragili, orientamento verso servizi socio-sanitari. • Creazione di gruppi di sostegno familiare con la partecipazione attiva degli anziani.

C. Descrizione dei destinatari del Progetto: descrivere i potenziali destinatari del Progetto dal punto di vista delle caratteristiche o condizioni personali o familiari

I potenziali destinatari del Progetto comprendono persone e nuclei familiari che possono beneficiare dei servizi offerti dal CSF, caratterizzati da diverse condizioni personali e familiari. Tra questi vi sono le famiglie con figli di diverse fasce d'età, dalla prima infanzia all'adolescenza, che necessitano di supporto nella gestione educativa, nella promozione della salute e nella prevenzione di comportamenti a rischio, nonché nell'acquisizione di competenze per una gestione consapevole del tempo libero e dei media digitali. I minori rappresentano un gruppo centrale, in particolare coloro che possono trarre beneficio da attività di alfabetizzazione digitale, laboratori creativi o iniziative intergenerazionali, con particolare attenzione alla prevenzione dell'esposizione a sostanze psicotrope o contenuti inappropriati online. Tra i destinatari vi sono anche adulti e persone anziane interessati a svolgere un ruolo attivo nella comunità attraverso volontariato, mentoring o attività di supporto alle famiglie, favorendo lo scambio intergenerazionale e l'inclusione sociale. Infine, il Progetto si rivolge a soggetti con fragilità, temporanee o permanenti, che necessitano di accompagnamento, supporto educativo, sociale o consulenziale, contribuendo a garantire opportunità di partecipazione e inclusione per tutti.



Regione Puglia

D. Indicare le modalità con cui si intende raggiungere il target di utenti ed eventualmente in quale misura (max 1000 caratteri)

Il Progetto raggiungerà il target di persone attraverso un approccio integrato di servizi offerti sul territorio. Saranno organizzati laboratori formativi e informativi per famiglie e minori, sportelli di consulenza su sostanze psicotrope e alfabetizzazione digitale, percorsi di mentoring e volontariato intergenerazionale, e attività laboratoriali per favorire lo scambio tra generazioni. L'accesso ai servizi sarà flessibile, modulato in base alle esigenze dei destinatari e supportato da strumenti di comunicazione diretta, campagne informative sul territorio e collaborazione con scuole e associazioni. La partecipazione e l'efficacia degli interventi saranno monitorate attraverso la registrazione dei partecipanti e delle attività svolte, la raccolta di feedback dai genitori, minori e anziani mediante questionari, e la divulgazione dei risultati e delle attività sui canali social e istituzionali dell'Ambito territoriale di Putignano.

E. Risultati attesi

Il Progetto si propone di generare risultati concreti e misurabili volti a rafforzare il benessere delle famiglie, la sicurezza dei minori e l'inclusione sociale della comunità. Tra i principali risultati attesi vi è un aumento della consapevolezza e delle competenze familiari, con genitori più preparati a prevenire i rischi legati all'assunzione di sostanze psicotrope e a gestire in modo sicuro e consapevole l'educazione digitale dei figli. I minori beneficiano di percorsi di alfabetizzazione digitale e di laboratori educativi, sviluppando capacità critiche nella fruizione dei contenuti online e riducendo comportamenti a rischio. Il Progetto promuove inoltre l'invecchiamento attivo e lo scambio intergenerazionale, coinvolgendo le persone anziane in attività di supporto educativo e sociale, favorendo la coesione tra generazioni e l'inclusione nella vita comunitaria. Le persone con fragilità ricevono interventi mirati di accompagnamento e consulenza, migliorando la loro partecipazione sociale e il benessere complessivo. Inoltre saranno rafforzate le reti territoriali tra famiglie, scuole, associazioni e volontari e garantendo l'offerta di servizi integrati, innovativi e accessibili a tutta la comunità.

LUOGO E DATA

Putignano, 29/09/2025

FIRMA DIGITALE

Rappresentale Legale